



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

ARIC81600E: I.C. GIOVANNI XXIII

Scuole associate al codice principale:

ARAA81600A: I.C. GIOVANNI XXIII

ARAA81601B: ITALO CALVINO

AREE81601L: BETTINO RICASOLI

ARMM81601G: GIOVANNI XXIII - TERRANUOVA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 13 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto si propone di migliorare lo "star bene a scuola", creando spazi adeguati alle attività didattico-laboratoriali. Vengono strutturati ambienti digitali e non al fine di rendere maggiormente fruibili le nuove metodologie proposte dai docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale accettabile, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono definiti, ma il loro raggiungimento non viene monitorato. La scuola dedica una buona attenzione al rispetto delle differenze e della diversità culturale attraverso percorsi dedicati di Italiano L2 e ricorrendo a mediatori culturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è sufficientemente strutturata ed è applicata in modo diffuso a livello di scuola così come gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. La scuola, fino al corrente anno scolastico, non ha monitorato i risultati delle proprie azioni di orientamento. Una parte significativa degli studenti in uscita non segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua il monitoraggio soltanto per alcune attività. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione dell'Istituto. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

Si formano i docenti per favorire l'inclusione, azione che deve coinvolgere tutti gli alunni, e l'orientamento formativo. L'obiettivo che la scuola si propone di raggiungere è quello di migliorare il rapporto alunno - docente.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e i genitori partecipano alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Miglioramento delle azioni di inclusione finalizzate al pieno raggiungimento degli obiettivi previsti nei PEI e al miglioramento degli esiti degli alunni con DSA e con disagio linguistico, sociale, economico e culturale (BES) valorizzando le potenzialità (punti di forza) di ciascuno.	Miglioramento nell'arco del triennio delle valutazioni degli alunni con BES, misurabile attraverso la somministrazione di questionari di rilevazione dei risultati rivolti ai docenti, di autovalutazione rivolti agli alunni e di gradimento del servizio rivolti alle famiglie o ai tutori



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisposizione di prove comuni per ciascuna disciplina da somministrare ad inizio, a metà e al termine di ciascun anno scolastico
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di azioni per l'inclusione di tutti gli alunni, in ogni segmento dell'istituto, e monitoraggio dell'efficacia delle stesse, attraverso questionari alle famiglie, al personale docente e alle figure educative che collaborano attivamente con l'istituto
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Valorizzazione delle differenze e scoperta delle prerogative di ciascun alunno, offrendo un ampliamento dell'offerta formativa variegato e di qualità, attraverso il coinvolgimento di esperti del mondo dell'arte (musica, arti figurative, teatro, cinema), dell'innovazione tecnologica e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo)
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Definire ed adottare un curricolo verticale sui seguenti temi della creatività: musicale coreutica, teatrale performativa, artistico-visiva, linguistico creativa
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, prevedendo l'insegnamento degli strumenti: clarinetto, pianoforte, violoncello e percussioni. Gli alunni che frequenteranno il percorso usufruiranno di 3 ore pomeridiane in più, una di strumento e due di musica d'insieme
6. Curricolo, progettazione e valutazione
Aggiornare la rubrica valutativa per la scuola primaria e predisporre dei feedback formativi al fine di favorire l'autovalutazione e l'orientamento degli alunni
7. Ambiente di apprendimento
Progettazione e attuazione di una metodologia più inclusiva rispetto al metodo frontale adottato nella scuola primaria, che sia condivisa da tutti i docenti, a livello di istituto



8. Ambiente di apprendimento
Realizzazione di un'aula sensoriale nella scuola dell'infanzia, per le attività di psicomotricità
9. Ambiente di apprendimento
Rivisitazione e riprogettazione di spazi per la didattica nella scuola dell'infanzia e nella primaria
10. Ambiente di apprendimento
Realizzazione di uno spazio verde nel resede, dedicato ad attività laboratoriali ed inclusive, per tutti gli alunni e le alunne
11. Ambiente di apprendimento
Attuazione di percorsi artistici (arti grafico-manipolative, musicali, coreutiche) integrati alla scienza, ingegneria e matematica (STEAM - per un nuovo Umanesimo) diversificati al fine di consentire agli alunni e alle alunne di sperimentare nuovi linguaggi e scoprire le proprie attitudini.
12. Ambiente di apprendimento
Attivare il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, prevedendo l'insegnamento degli strumenti: clarinetto, pianoforte, violoncello e percussioni. Il percorso coinvolgerà gli alunni in lezioni di strumento e di musica di insieme per migliorare la consapevolezza del sé e dell'altro, sviluppando competenze sociali e civiche
13. Inclusione e differenziazione
Aumentare il tempo scuola degli alunni DVA, utilizzando figure esterne (assistanti educativi e alla persona) e garantendo attività all'interno del gruppo classe
14. Inclusione e differenziazione
Adesione al progetto Piano delle arti affinché ciascuno scopra le proprie prerogative ed attitudini
15. Inclusione e differenziazione
Progettazione di percorsi con specialisti (psicologi, pedagogisti, tecnici ABA, mediatori linguistici, esperti di Italiano lingua 2) per supportare le azioni inclusive dell'istituto
16. Inclusione e differenziazione
Realizzazione di percorsi di Italiano L2 per alunni non italofoni
17. Inclusione e differenziazione
Erogazione di formazione sui temi dell'inclusione per tutto il personale docente
18. Inclusione e differenziazione
Erogazione di formazione al personale ATA per l'assistenza degli alunni DVA
19. Inclusione e differenziazione
Rilevazione degli esiti degli studenti con BES
20. Inclusione e differenziazione
Attuare una sezione nella primaria e una nella secondaria in cui venga adottato il metodo Rondine (sperimentazione validata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito), per la valorizzazione e la cura delle relazioni tra pari e tra docenti e discenti.
21. Continuita' e orientamento
Implementazione delle azioni progettuali comuni nei tre segmenti di scuola
22. Continuita' e orientamento
Accompagnare gli alunni con BES nel passaggio da un segmento all'altro dell'istituto e nella secondaria di secondo grado
23. Continuita' e orientamento
Orientare gli alunni e le alunne ai linguaggi artistici nelle seguenti aree: musicale-coreutica, teatrale performativa, artistico visiva, linguistico creativa
24. Continuita' e orientamento



Orientare gli alunni e le alunne ai linguaggi artistici nelle seguenti aree: musicale-coreutica attraverso l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, teatrale performativa, artistico visiva, linguistico creativa attraverso l'attivazione di laboratori dedicati.

25. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali (Area 1: Alunni - Area 2: Docenti - Area 3: Intercultura, Rapporti col territorio, Orientamento - Area 4: Inclusione - Area 5: Nuove tecnologie e metodologie didattiche)
26. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Rilevare i bisogni formativi del personale docente, in modo da attivare percorsi di formazione che ricadano direttamente sulle competenze degli alunni
27. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare le occasioni di scambio scuola-famiglia attraverso l'organizzazione di incontri a tema, invitando specialisti ed esperti quali relatori
28. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Rilevare periodicamente le richieste delle famiglie
29. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare il numero di questionari di gradimento delle varie attività proposte dall'istituto
30. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare le occasioni di incontro con le associazioni operanti sul territorio attraverso la promozione di lezioni concerto, attività sportive, visione di rappresentazioni teatrali, film, incontri con l'autore nella biblioteca comunale
31. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Condivisione dell'ampliamento dell'offerta formativa con l'Ente locale, primo stakeholder della scuola
32. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Progettazione di azioni comuni con il servizio di sportello pedagogico offerto dal Comune per migliorare l'inclusione degli alunni con BES





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppare le competenze sociali e civiche per gli studenti dell'istituto comprensivo

TRAGUARDO

Diminuzione del numero degli alunni che hanno raggiunto il livello D nelle competenze sociali e civiche. Aumento del numero degli alunni che hanno raggiunto il livello A nelle competenze sociali e civiche



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Valorizzazione delle differenze e scoperta delle prerogative di ciascun alunno, offrendo un ampliamento dell'offerta formativa variegato e di qualità, attraverso il coinvolgimento di esperti del mondo dell'arte (musica, arti figurative, teatro, cinema), dell'innovazione tecnologica e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo)
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementazione delle discipline STEM, attraverso la realizzazione di laboratori di coding, robotica, matematica, scienze e tecnologia
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Definire e adottare un curricolo digitale di istituto
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Definire ed adottare un curricolo verticale sui seguenti temi della creatività: musicale coreutica, teatrale performativa, artistico-visiva, linguistico creativa
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Attivare il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, prevedendo l'insegnamento degli strumenti: clarinetto, pianoforte, violoncello e percussioni. Gli alunni che frequenteranno il percorso usufruiranno di 3 ore pomeridiane in più, una di strumento e due di musica d'insieme
6. Ambiente di apprendimento
Condivisione del metodo D.A.D.A., già adottato alla secondaria di primo grado con tutti i docenti dell'istituto
7. Ambiente di apprendimento
Rivisitazione e riprogettazione di spazi per la didattica nella scuola dell'infanzia e nella primaria
8. Ambiente di apprendimento
Realizzazione di uno spazio verde nel resede, dedicato ad attività laboratoriali ed inclusive, per tutti gli alunni e le alunne
9. Ambiente di apprendimento
Realizzazione del progetto Biblioteca scolastica

**10. Ambiente di apprendimento**

Attivare il percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, prevedendo l'insegnamento degli strumenti: clarinetto, pianoforte, violoncello e percussioni. Il percorso coinvolgerà gli alunni in lezioni di strumento e di musica di insieme per migliorare la consapevolezza del sé e dell'altro, sviluppando competenze sociali e civiche

11. Inclusione e differenziazione

Aumentare il tempo scuola degli alunni DVA, utilizzando figure esterne (assistanti educativi e alla persona) e garantendo attività all'interno del gruppo classe

12. Inclusione e differenziazione

Realizzazione del progetto Consiglio dei ragazzi per cittadini consapevoli e attivi nella società

13. Inclusione e differenziazione

Adesione al progetto Piano delle arti affinché ciascuno scopra le proprie prerogative ed attitudini

14. Inclusione e differenziazione

Realizzazione di percorsi di approfondimento nelle lingue straniere con l'intervento di esperti madre lingua e al fine di conseguire le certificazioni Trinity, Ket e Delf

15. Inclusione e differenziazione

Attuare una sezione nella primaria e una nella secondaria in cui venga adottato il metodo Rondine (sperimentazione validata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito), per la valorizzazione e la cura delle relazioni tra pari e tra docenti e discenti.

16. Continuita' e orientamento

Orientare gli alunni e le alunne ai linguaggi artistici nelle seguenti aree: musicale-coreutica attraverso l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, teatrale performativa, artistico visiva, linguistico creativa attraverso l'attivazione di laboratori dedicati.

17. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementazione delle azioni finalizzate alla diffusione e alla fruizione della cultura

18. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere una rilevazione periodica delle competenze del personale presenti all'interno dell'istituto

19. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Erogare una formazione specifica per la realizzazione del curricolo verticale per competenze

20. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Valorizzazione delle tradizioni linguistiche, musicali, delle opere artistico-monumentali, del territorio del Comune di Terranuova Bracciolini per una cittadinanza consapevole





Risultati a distanza

PRIORITA'

Implementare le azioni di orientamento formativo e la loro efficacia, da monitorare attraverso il successo degli alunni nel biennio delle scuole secondarie di secondo grado (rilevazioni INVALSI - risultati scolastici)

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni che seguono il consiglio orientativo della scuola in occasione dell'iscrizione al primo anno della scuola secondaria di secondo grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisposizione di prove comuni per ciascuna disciplina da somministrare ad inizio, a metà e al termine di ciascun anno scolastico
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettazione di azioni per l'inclusione di tutti gli alunni, in ogni segmento dell'istituto, e monitoraggio dell'efficacia delle stesse, attraverso questionari alle famiglie, al personale docente e alle figure educative che collaborano attivamente con l'istituto
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Valorizzazione delle differenze e scoperta delle prerogative di ciascun alunno, offrendo un ampliamento dell'offerta formativa variegato e di qualità, attraverso il coinvolgimento di esperti del mondo dell'arte (musica, arti figurative, teatro, cinema), dell'innovazione tecnologica e delle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo)
4. Curricolo, progettazione e valutazione
Implementazione delle discipline STEM, attraverso la realizzazione di laboratori di coding, robotica, matematica, scienze e tecnologia
5. Curricolo, progettazione e valutazione
Definire e adottare un curricolo digitale di istituto
6. Curricolo, progettazione e valutazione
Definire ed adottare un curricolo verticale sui seguenti temi della creatività: musicale coreutica, teatrale performativa, artistico-visiva, linguistico creativa
7. Ambiente di apprendimento
Condivisione del metodo D.A.D.A., già adottato alla secondaria di primo grado con tutti i docenti dell'istituto
8. Ambiente di apprendimento
Progettazione e attuazione di una metodologia più inclusiva rispetto al metodo frontale adottato nella scuola primaria, che sia condivisa da tutti i docenti, a livello di istituto
9. Ambiente di apprendimento
Predisposizione di ambienti dedicati alla realtà aumentata (metaverso)



10. Ambiente di apprendimento
Implementazione dei laboratori (artistico, musicale, tecnologico, scientifico, linguistico, informatico) nella scuola secondaria di primo grado
11. Ambiente di apprendimento
Realizzazione di laboratori (artistico, musicale, tecnologico, scientifico, linguistico, informatico) nella scuola primaria
12. Ambiente di apprendimento
Realizzazione di un indirizzo dedicato all'approfondimento delle lingue straniere che coinvolga gli alunni del tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, attraverso l'utilizzo della quota di autonomia di istituto
13. Ambiente di apprendimento
Attuazione di percorsi artistici (arti grafico-manipolative, musicali, coreutiche) integrati alla scienza, ingegneria e matematica (STEAM - per un nuovo Umanesimo) diversificati al fine di consentire agli alunni e alle alunne di sperimentare nuovi linguaggi e scoprire le proprie attitudini.
14. Inclusione e differenziazione
Adesione al progetto Piano delle arti affinché ciascuno scopra le proprie prerogative ed attitudini
15. Inclusione e differenziazione
Realizzazione di percorsi di approfondimento nelle lingue straniere con l'intervento di esperti madre lingua e al fine di conseguire le certificazioni Trinity, Ket e Delf
16. Inclusione e differenziazione
Progettazione di percorsi con specialisti (psicologi, pedagogisti, tecnici ABA, mediatori linguistici, esperti di Italiano lingua 2) per supportare le azioni inclusive dell'istituto
17. Continuita' e orientamento
Implementazione delle azioni progettuali comuni nei tre segmenti di scuola
18. Continuita' e orientamento
Individuazione di macro aree di progetto comuni ai tre segmenti scolastici (Competenze linguistiche, STEM e robotica, Arti, Cittadinanza attiva, Salute e benessere, Competenze digitali, Inclusione e valorizzazione, Orientamento, Piano delle arti)
19. Continuita' e orientamento
Raccolta e monitoraggio di dati relativi agli esiti degli studenti nell'ordine scolastico successivo, al termine del primo anno e del biennio
20. Continuita' e orientamento
Rendere esplicito a tutto il collegio dei docenti il progetto continuità di istituto, condividendo buone pratiche e azioni formative
21. Continuita' e orientamento
Accompagnare gli alunni con BES nel passaggio da un segmento all'altro dell'istituto e nella secondaria di secondo grado
22. Continuita' e orientamento
Orientare gli alunni e le alunne ai linguaggi artistici nelle seguenti aree: musicale-coreutica attraverso l'attivazione del percorso ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado, teatrale performativa, artistico visiva, linguistico creativa attraverso l'attivazione di laboratori dedicati.
23. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Ridefinizione delle aree delle funzioni strumentali (Area 1: Alunni - Area 2: Docenti - Area 3: Intercultura, Rapporti col territorio, Orientamento - Area 4: Inclusione - Area 5: Nuove tecnologie e metodologie didattiche)



24. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Offerta alle famiglie e agli alunni di un indirizzo linguistico, a partire dall'a.s. 2023/2024 che coinvolga gli alunni del tempo prolungato
25. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Offerta di percorsi ad indirizzo coreutico, sostenuti grazie ad un accordo di rete con il Liceo coreutico Pier della Francesca annesso al Convitto nazionale Vittorio Emanuele II di Arezzo e altri istituti comprensivi
26. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Implementazione delle azioni finalizzate alla diffusione e alla fruizione della cultura
27. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Promuovere azioni di ricerca per la promozione della cultura ed espressione artistica
28. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Erogare una formazione specifica sugli ambienti di apprendimento e le nuove metodologie
29. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Prevedere percorsi di formazione alla cultura e diffusione delle arti
30. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare le occasioni di scambio scuola-famiglia attraverso l'organizzazione di incontri a tema, invitando specialisti ed esperti quali relatori
31. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Implementare il numero di questionari di gradimento delle varie attività proposte dall'istituto
32. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Progettazione di azioni comuni con il servizio di sportello pedagogico offerto dal Comune per migliorare l'inclusione degli alunni con BES



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Una scuola inclusiva è una scuola aperta alle novità, al cambiamento e opera per il raggiungimento del massimo sviluppo umano e cognitivo, è una scuola in continuo cambiamento per rispondere meglio alle esigenze di formazione degli alunni e delle alunne, per questo il nostro istituto ha deciso di porre particolare attenzione su questo aspetto, concretizzando e formalizzando le azioni che già vengono svolte, in modo da avere continuità negli anni. L'attuazione piena dell'inclusione implica una comunità educante impegnata nella realizzazione della missione dell'istituto che mette al centro dell'azione gli alunni, veri protagonisti, attraverso la valorizzazione delle differenze di ciascuno e la scoperta del tesoro nascosto in ognuno. In questa ottica, l'istituto da sempre crede che le proprie azioni debbano essere destinate alla creazione di futuri cittadini consapevoli e proattivi nella società per questo è stato scelto di monitorare la valutazione delle competenze sociali e civiche, al fine di migliorarle progettando attività specifiche nei tre segmenti scolastici. Inoltre la lotta alla dispersione e all'abbandono prematuro resta una priorità da perseguire, per questo il monitoraggio dei risultati a distanza permette di percepire e migliorare le azioni di orientamento formativo, implementando per gli alunni le



occasioni di conoscenza del sé e delle proprie prerogative e attitudini.